

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)

Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)

A	1	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Le opere in progetto, comprese le fasi di realizzazione delle stesse, dovranno essere coerenti con gli indirizzi valorizzazione e recupero del Piano Regionale Paesistico (PRP), nonché di quanto disposto dagli eventuali piani di dettaglio, quali ad esempio i Progetti Speciali Territoriali redatti dalla Regione, previsti dal medesimo PRP.
A	2	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	I progetti esecutivi dei lavori previsti nel Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Alanno, tutelato con Decreto n. 18 del 7/02/2023, e comunque tutti quelli necessari al recupero e restauro del manufatto, dovranno essere sottoposti ad autorizzazione ex art 21 e 22 del D.Lgs 42/2004
A	3	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.1.0006684.15-09-2022	<p><b>Acque superficiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) deve essere effettuato su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO).</li> <li>•I rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.</li> <li>•Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato, nella fase di progettazione esecutiva, nel caso in cui le acque di dilavamento delle aree di cantiere recapitino in corpi idrici o porzioni di corsi d'acqua che non siano già oggetto di monitoraggio, ferma restando la necessità di produrre uno specifico documento progettuale in cui siano indicati i recapiti delle suddette acque e le modalità di gestione. Tale documento dovrà costituire una prescrizione contrattuale nei confronti dell'Appaltatore.</li> </ul>
A	4	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.1.0006684.15-09-2022	<p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale va modificato in modo da integrare le seguenti prescrizioni.</p> <p>Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MITE.</p> <p>Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati.</p> <p><b>Acque superficiali</b></p> <p>I punti di monitoraggio descritti in Tabella 20 del Progetto di Monitoraggio Ambientale come "a monte e a valle" delle singole opere devono essere integrati, in modo che per ogni interferenza tra le opere di cantiere e un corso d'acqua siano individuati due punti, a monte e a valle dell'interferenza stessa, secondo il criterio idrologico dichiarato dal Proponente.</p> <p>Le attività di monitoraggio delle acque superficiali per la componente "Parametri biologici e fisiografico-ambientali" devono essere articolate nella seguente modalità: il LIMeco deve essere valutato con frequenza trimestrale in tutti i punti di monitoraggio delle acque superficiali individuati sul Fiume Pescara e sui principali affluenti, attraverso la misura dei parametri chimici e chimico-fisici a cui fa riferimento l'indice e il relativo calcolo utilizzando la metodologia corretta (D.M. 260/2010); il rilievo dello stato della comunità bentonica (STAR-ICM) e della comunità ittica (NISECI) nei punti individuati dal PMA deve essere effettuato prevedendo una campagna di rilievo in AO e in PO, e con frequenza annuale in CO;</p>
A	5	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.1.0006684.15-09-2022	<p>Insieme alla progettazione esecutiva il Proponente dovrà presentare l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (PUT) che dovrà includere quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il Proponente quantifichi il volume dei materiali provenienti dalle perforazioni profonde e/o dalle attività di scavo con fanghi e li gestisca cautelativamente come rifiuti o in alternativa caratterizzi i materiali in corso d'opera al fine di valutare la conformità ai requisiti di cui all'art. 4 del DPR 120/2017;</li> <li>•nelle successive fasi progettuali dovranno essere effettuate, per i siti di deposito intermedio e finale, gli approfondimenti previsti nell'allegato 5 del DPR 120/2017;</li> <li>•Il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, i siti di deposito finale prediligendo quelli ubicati a minore distanza dall'opera e verificando la possibilità di impiego dei materiali per il recupero di zone paesaggisticamente degradate o siti abbandonati (ad esempio cave di prestito);</li> <li>•Il Proponente individui, nelle successive fasi progettuali, siti di deposito finale provvisti delle necessarie autorizzazioni fornendo i relativi atti autorizzativi. Si evidenzia che la variazione dei siti di destinazione costituisce, ai sensi dell'art. 15 comma 2, lettera b) del DPR 120/2017 modifica sostanziale al PUT ed è sottoposta alle condizioni di cui all'art. 15 comma 6.</li> <li>•Il PUT dovrà essere concordato con l'ARTA Abruzzo e trasmesso al MITE per la sua approvazione prima dell'inizio dei lavori.</li> </ul>

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)

Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

A	6	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale va modificato in modo da integrare le seguenti prescrizioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare il PMA con le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi sia in termini di rapporti periodici che in formato digitale che dovranno essere concordate con il MITE.</li> <li>Il PMA dovrà includere il progetto di un Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati.</li> </ul> <p><b>Biodiversità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nell'ambito della tipologia di monitoraggio VEG CC (Monitoraggio dello stato di conservazione dei cumuli di materiale vegetale depositati in cantiere), relativamente all'attenzione alle specie esotiche invasive riportate nella lista delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale, deve essere riservata analoga attenzione alle specie esotiche invasive di rilevanza nazionale e regionale</li> </ul> <p><b>Aria e clima</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare il Piano di Monitoraggio inserendo sia in fase AO che CO l'analisi delle polveri totali sospese.</li> </ul>
A	7	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare il Piano di Monitoraggio inserendo sia in fase AO che CO l'analisi delle polveri totali sospese.</li> <li>Rumore</li> <li>Per i cantieri dovranno essere utilizzate macchine operatrici conformi alla direttiva europea 200/14/CE e dovrà essere richiesto ai comuni interessati il nullaosta per le attività temporanee di cantiere, eventualmente in deroga ai limiti normativi, come prescritto dalla legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h).</li> <li>Il Piano di monitoraggio, per la fase di cantiere, dovrà prevedere, in caso di eventuali superamenti dei limiti normativi o delle eventuali prescrizioni comunali poste in fase di nullaosta, l'indicazione delle azioni da porre in essere per la loro mitigazione attraverso interventi su orari, sulla contemporaneità delle lavorazioni rumorose o predisponendo la posa di barriere provvisorie.</li> <li>Analogamente dovranno essere indicate le opere mitigative da adottare al fine di riportare a norma eventuali superamenti dei limiti normativi in fase di esercizio. Occorrerà rivedere il dimensionamento delle barriere previste, prevedendo, tipologie di barriere o accorgimenti mitigativi, quali piantumazioni vegetali o barriere vegetali acusticamente assorbenti in grado di garantire un'integrazione visiva e paesaggistica. L'aspetto visivo delle barriere progettate, nei tratti in cui determinano un potenziale impatto visivo, dovrà essere mitigato mediante l'inserimento di interventi a verde così come descritto in fase di integrazione.</li> <li>Dovranno essere eseguiti i monitoraggi previsti dal Piano per le fasi di cantiere e di esercizio, prevedendo per quest'ultima fase la reiterazione dei monitoraggi con periodicità quinquennale.</li> <li>Il Proponente dovrà, inoltre, predisporre il Piano di monitoraggio acustico per la fase Ante Operam, fase di cantiere e per la fase di esercizio da concordare con ARTA Abruzzo, prevedendo anche punti di misura per la parte di linea all'interno dell'area protetta ZSC - IT7130105 - Rupe di Turrialnigni e Fiume Pescara. Le postazioni fonometriche dovranno essere concordate con ARTA Abruzzo.</li> </ul>
A	8	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p>Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato prevedendo il monitoraggio del Paesaggio nelle fasi AO, CO e PO. Oltre al punto PAE 01 e PAE 02 individuati dal Proponente, dovranno essere oggetto di indagine, tenendo conto delle visuali possibili riportate nella carta della visualità, le aree di lavorazione localizzate in zone a maggiore sensibilità, vulnerabilità e criticità paesaggistica dal punto di vista naturalistico, antropico, culturale, storico-architettonico ed archeologico. In tali aree, in corso d'opera dovrà essere controllata la corretta adozione delle misure di mitigazione, verificando sia la natura temporanea degli impatti che il rispetto delle indicazioni progettuali inerenti le attività di costruzione per il corretto inserimento dell'opera. Nel PO il monitoraggio avrà la finalità della corretta esecuzione degli interventi di ripristino.</p>
A	9	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p>Nella successiva fase progettuale è necessario integrare il SIA del Lotto 2 con lo studio di eventuali sopravvenuti impatti cumulati dei progetti che risulteranno in fase di esecuzione contestualmente al previsto avvio dei lavori del Lotto 2 prevedendo, qualora necessarie, le opportune misure di mitigazione.</p>
A	10	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>In merito alla viabilità esterna, dovranno essere eseguite analisi delle sorgenti insistenti sul territorio e interferenti con l'opera proposta secondo quanto previsto dal D.M. 29/11/2000 All. 4 (concorsualità).</li> <li>La valutazione della concorsualità dovrà essere effettuata tenendo in considerazione i vari casi di interferenza delle infrastrutture di trasporto secondo quanto previsto dal D.M. 29/11/2000 e dovrà essere verificata dall'ARTA Abruzzo.</li> <li>A valle del ricalcolo, si richiede il completamento del documento Livelli Acustici in facciata Stato di Fatto, Ante Mitigazioni e Post Mitigazioni, cod: IA9700R22TIM0004001B con la definizione, per ogni ricettore, dei livelli di soglia ottenuti nel calcolo della concorsualità ai sensi dell'All. 4 del D.M. 29/11/2000 e verificato da ARTA Abruzzo.</li> <li>I risultati dei monitoraggi fonometrici in fase di esercizio dovranno essere valutati dall'ARTA Abruzzo che dovrà definire con il Proponente, ove dovessero rilevarsi ulteriori superamenti dei valori limite, malgrado gli interventi di mitigazione acustica, gli opportuni interventi diretti ai ricettori, ai sensi del DM 29 novembre 2000.</li> </ul>
A	11	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gli interventi di sistemazione idraulica da realizzarsi in corrispondenza delle interferenze con il Fiume Pescara e con i suoi affluenti devono garantire la conservazione della funzionalità ecologica del corridoio fluviale e la connettività tra il tratto a monte e quello a valle della interferenza con il tracciato ferroviario. Per questo motivo gli interventi devono essere correlati direttamente a specifiche situazioni di pericolosità idraulica, riducendo al minimo gli interventi di risagomatura e artificializzazione dell'alveo, nonché di asportazione delle formazioni vegetali acquatiche e riparie, così come dei singoli individui arborei di dimensioni significative. Per la realizzazione di eventuali interventi di risagomatura, deve essere verificata la possibilità di utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, ovvero di utilizzo di materiale vegetale vivo allo scopo di accelerare i processi di rinaturalizzazione delle aree artificializzate, anche al fine di ridurre il rischio di ingressione in tali aree di specie alloctone a comportamento invasivo.</li> <li>Deve essere evitata, in ogni caso, la creazione di interruzioni del continuum dovuta a realizzazione di salti o traverse e prevederne la rimozione nei tratti interessati dai cantieri o da sistemazioni idrauliche. Nel caso in cui fosse necessario per motivi idraulici, dovrà essere preferita la realizzazione di rampe in pietrame.</li> <li>Per quanto riguarda le opere di attraversamento del Fiume Pescara, deve essere evitata la collocazione di pile all'interno dell'alveo attivo, mentre la collocazione dei cantieri dovrà ridurre al minimo l'occupazione di ambiti acquatici, ripari e di zone umide laterali. Analoga attenzione dovrà essere garantita nella predisposizione delle piste di cantiere, allo scopo di ridurre al minimo gli effetti di frammentazione e degrado di tali ambiti.</li> </ul>
A	12	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dovranno essere definiti con esattezza gli additivi che si prevede di utilizzare per la posa tramite perforazione dei pali profondi, specificando le caratteristiche chimico-fisiche degli stessi. In ogni caso dovranno essere utilizzati fluidi di lubrificazione non inquinanti e degradabili e fluidi di perforazione biodegradabili, allo scopo di evitare contaminazione delle falde.</li> <li>Le caratteristiche chimico-fisiche degli additivi dovranno essere validate da ARTA Abruzzo.</li> </ul>

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)

Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

A	13	Ministero della Transizione Ecologica	m_amb.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.L0006684.15-09-2022	<p>•Il Proponente dichiara che la falda potrebbe essere interessata puntualmente dalle opere di fondazione delle opere di palificazione per la realizzazione delle opere di fondazione profonde e per la realizzazione di paratie che potrebbero indurre, in fase di cantiere, perturbazioni localizzate alla superficie piezometrica rispetto alla condizione AO.</p> <p>•Il Proponente, in ragione di ciò, deve avviare, in fase di progettazione esecutiva, uno studio di approfondimento sui possibili effetti derivanti dalla realizzazione delle opere di fondazione o delle attività di scavo, che possano localmente alterare le caratteristiche di deflusso, allo scopo di prevedere eventuali criticità localizzate e prevenirne gli effetti in fase di progettazione esecutiva e di cantierizzazione.</p>
A	14	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Per il viadotto ferroviario VI21, preso atto dei miglioramenti tipologici costruttivi della soluzione modificata presenta nell'ambito della VIA (soluzione con impalcati a sezione mista e ponte ad arco), gli ulteriori sviluppi progettuali in fase di progettazione esecutiva dovranno considerare tutte le indicazioni già condivise tra RFI e la Soprintendenza ABAP, in particolare con riferimento alle modifiche del ponte ad arco e delle forme e finiture delle pile e degli impalcati. Inoltre, nella fase di progettazione esecutiva, gli ulteriori affinamenti progettuali dovranno essere concordati con la medesima Soprintendenza ABAP al fine di garantire l'integrazione dell'opera nel paesaggio interessato. Al riguardo, considerata la rilevanza materica e fisica della nuova infrastruttura, si dovranno prevedere soluzioni tali da massimizzare la rastremazione dei suoi elementi (strutturali e complementari) anche con opportuni accorgimenti ottici e attraverso una ricerca progettuale specifica, al fine di raggiungere un'elevata qualità architettonica. L'efficacia di tali soluzioni dovrà essere verificata sia nei rapporti visuali dell'ambito fluviale, sia anche dai principali punti di vista di altura limitrofi da cui l'infrastruttura risulta visibile. Dovranno inoltre essere studiate specifiche opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica da concordare con la Soprintendenza territoriale ABAP.</p>
A	15	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Per la struttura a farfalla SL21, preso atto dei miglioramenti tipologici costruttivi della soluzione modificata presenta nell'ambito della VIA (soluzione con struttura a pilastri in sostituzione delle pareti verticali continue), gli ulteriori sviluppi progettuali in fase di progettazione esecutiva dovranno considerare tutte le indicazioni già condivise tra RFI e la Soprintendenza ABAP, in particolare con riferimento alle forme e finiture delle pile e dell'impalcato superiore. Inoltre, considerato che tale struttura si colloca parzialmente ai piedi dell'area di collina paesaggisticamente tutelata con D.M. 21/06/1985 (Complesso di S. Maria d'Arabona) e segnalata dal Piano Regionale Paesistico - PRP come specifico oggetto di tutela, nella fase di progettazione esecutiva, gli ulteriori affinamenti progettuali dovranno essere concordati con la medesima Soprintendenza ABAP al fine di garantire l'integrazione dell'opera nel paesaggio interessato. Restano inoltre ferme le disposizioni del PRP e l'espletamento delle eventuali procedure in esso previste, per le quali si richiama anche la competenza regionale</p>
A	16	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Per il viadotto ferroviario VI23 sul fiume Pescara, preso atto dei miglioramenti tipologici costruttivi della soluzione modificata presenta nell'ambito della VIA (sostituzione della geometria delle pile e l'inserimento di una veletta di finitura degli impalcati), gli ulteriori sviluppi progettuali in fase di progettazione esecutiva dovranno prevedere opportuni dettagli costruttivi con forme, finiture e materiali da concordare con la Soprintendenza ABAP al fine di garantire l'integrazione dell'opera nel paesaggio interessato, e dovrà essere considerata anche l'introduzione di specifiche opere di mitigazione e compensazione ambientale e paesaggistica.</p>
A	17	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Gli interventi previsti per l'adeguamento delle stazioni di Alanno e Scafa, dovranno integrarsi con il contesto storicizzato. In particolare, i manufatti tecnologici presenti nel piazzale dovranno avere finiture e coloriture tali da armonizzarsi con quelle degli edifici storici limitrofi e, al fine di massimizzare la permeabilità visuale, dovrà essere preferito l'utilizzo di barriere antirumore del tipo trasparente, anche mediante l'integrazione con altre tecnologie per la riduzione del rumore. Inoltre, relativamente alla stazione di Scafa, dovrà essere prevista una differente soluzione per la limitrofa viabilità di raccordo che escluda la demolizione dell'edificio indicato come "Fabbricati 42", localizzato all'interno dell'area Ex-SAMA, e non ne precluda il recupero e la valorizzazione.</p>
A	18	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Le opere di mitigazione paesaggistica, in particolare le sistemazioni a verde, dovranno tenere conto dei caratteri distintivi del paesaggio interessato e realizzate in modo da non rimarcare il segno costitutivo del tracciato delle infrastrutture, dovranno assicurare il corretto inserimento paesaggistico e minimizzare l'impatto infrastrutturale anche mediante l'uso appropriato di specie arboree e arbustive tipiche del luogo, disposte in maniera tale da evitare la creazione di «cortine», prevedendo irregolarità e dissolvenze finalizzate a creare un effetto di naturalità. A tale scopo dovrà essere predisposto un progetto esecutivo delle opere di tutti gli interventi di mitigazione degli impatti e di ripristino e rinaturalizzazione ambientale e paesaggistica di tutte le aree, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, interessate dalle opere in oggetto. Il progetto dovrà essere accompagnato da un opportuno repertorio fotografico dello stato di fatto e di quello in progetto (attraverso render e foto inserimenti dallo stesso punto di osservazione) prima con l'inserimento dell'intervento e poi con quello delle mitigazioni al fine di potere verificare il contributo degli interventi previsti al migliore inserimento paesaggistico dell'opera. Tutti gli elementi oggetto di documentazione fotografica dovranno essere individuati su planimetria appropriata con indicazione dei relativi con visuali. In particolare, dovranno essere approfondite le indagini dello stato dei luoghi attraverso il rilievo dello stato di fatto al fine di consentire la reale conoscenza del contesto ante-operam, della consistenza della vegetazione esistente, delle caratteristiche dei suoli, degli eventuali fossi intercettati, ai fini del corretto inserimento paesaggistico delle opere nel contesto.</p>

**Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)**  
**Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito**

A	19	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Con riferimento al progetto esecutivo delle opere di mitigazione e ripristino di cui alla condizione precedente, dovrà essere fornita la descrizione e rappresentazione su planimetria, alla scala appropriata, delle caratteristiche vegetazionali ante-operam, delle aree interessate dall'intervento, ponendo particolare attenzione, al rilievo puntuale della vegetazione esistente nelle aree interessate dai cantieri (aree e piste) e dal tracciato, lungo i corsi d'acqua, nelle aree boscate, nelle aree agricole coltivate interferite. Si precisa che sarà necessario, almeno per gli elementi arborei, fornire il rilievo degli esemplari (specie, altezza, sesto d'impianto, ecc.) presenti nelle aree interessate dall'intervento, con loro individuazione cartografica e rappresentazione fotografica; dovrà essere effettuato il calcolo delle superfici interferite con il numero di esemplari arborei espiantati e rappresentazione tramite sezioni orografiche. In riferimento alle aree boscate tutelate interessate dagli interventi, si dovrà specificare quali porzioni saranno ripristinate e, per la restante parte non ricollocabile in situ, individuare le aree sulle quali prevedere interventi di compensazione.
A	20	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Il tracciato della ferrovia che sarà dismessa a seguito della realizzazione del viadotto ferroviario V/21, oggi parte integrante del paesaggio storicizzato, comprendendo l'antico ponte ad arcate sul fiume Pescara, dovrà essere recuperato e valorizzato, anche attraverso la realizzazione di un percorso ciclo- pedonale (pavimentato in misto stabilizzato) che ricalchi il segno storicizzato della ferrovia attuale. Dovranno essere considerate, con il coinvolgimento degli enti locali e della Soprintendenza ABAP, proposte di recupero che possano valorizzare anche le infrastrutture connesse al tracciato ferroviario storico, come ad esempio l'antica stazione di Rosciano.
A	21	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Per gli interventi di cantierizzazione dovranno essere individuati specifici accorgimenti progettuali da inserire nel "Progetto di cantiere" finalizzati a limitare l'impatto sul paesaggio, prevedendo interventi di mitigazione (piantumazione, inerbimento, ecc.), da realizzare nella fase di cantiere in considerazione dei tempi di realizzazione degli interventi, e di opere di ripristino e di riqualificazione e recupero paesaggistico permanenti a conclusione delle opere, basate sull'originario assetto agrario dell'area. A tal fine il progetto della cantierizzazione dovrà prevedere un approfondimento progettuale attraverso disegni (piante, prospetti e sezioni) in scala appropriata delle aree di cantiere con individuazione degli accessi degli automezzi alle aree, delle piste di cantiere con distinzione fra viabilità esistente, da adeguare e di nuova realizzazione, specificando dimensioni, caratteristiche delle recinzioni, illuminazione, sicurezza, numero, dimensione e localizzazione degli impianti e locali di servizio.
A	22	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Per quanto riguarda l'inserimento dei dispositivi antirumore, dovrà essere massimizzato l'uso di barriere trasparenti, soprattutto nei tratti in cui siano interposti a beni e ambiti tutelati, e studiando le migliori soluzioni in relazione allo specifico paesaggio attraversato al fine di mantenere le relazioni paesaggistiche e storicizzate dei luoghi
A	23	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Sia esclusa la demolizione dell'edificio nei pressi della Stazione di Scafa e ricadente all'interno dell'area industriale "Ex SAMA" (individuato in una planimetria generale redatta dal comune di Scafa con la lettera "X"), interferito da una nuova viabilità in progetto, e sottoposto a tutela "ope legis". Si richiama al riguardo che soltanto la Commissione regionale per il patrimonio culturale può autorizzare gli interventi di demolizione, rimozione definitiva da eseguirsi ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) e b) del D.Lgs. 42/2004.
A	24	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/09/2023/0003280-P	Ritenuta conclusa la verifica preventiva dell'interesse archeologico, le relative risultanze devono essere contenute nella "relazione archeologica definitiva" di cui all'art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016, da redigersi e approvarsi secondo quanto previsto al punto 8 delle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" approvate con D.P.C.M.14/02/2022, e da acquisirsi nel corso della conferenza di servizi di cui all'art. 44, c. 4 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

**Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)**  
**Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito**

A	25	Ministero della Cultura	MIC/MIC. SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Nel corso della progettazione definitiva, dovrà essere approfondita la compatibilità delle opere con le aree di interesse archeologico individuate dal Piano Territoriale Provinciale della Provincia di Pescara interferite direttamente e con i contenuti di tutela delle relative Nonne Tecniche di Attuazione.
A	26	Ministero della Cultura	MIC/MIC. SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Nel corso della progettazione definitiva, le dimensioni e il posizionamento delle aree di cantiere dovranno essere ottimizzati al fine di garantirne il maggior allontanamento possibile dal tracciato ipotetico della via Claudia Valeria e dalle altre presenze archeologiche individuate nello Studio Archeologico.
A	27	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA REGISTRO UFFICIALE.L0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Le opere di trasparenza idraulica (tombini scatolari) devono possedere caratteristiche che le rendono idonee a favorire l'attraversamento dell'infrastruttura lineare da parte della piccola e media fauna terrestre;</li> <li>*Posto che le recinzioni dell'opera di linea possono costituire un ostacolo totale alla mobilità della fauna selvatica, devono essere previsti accorgimenti finalizzati ad indirizzare in modo efficace gli animali verso i passaggi.</li> </ul>
A	28	Ministero della Cultura	MIC/MIC. SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Dovranno essere individuate, nell'area vasta interessata dall'intervento, eventuali aree degradate dal punto di vista del paesaggio, ovvero appositamente scelte, al fine di prevedere specifico e mirato progetto di riqualificazione o progetto di paesaggio anche a carattere compensativo.
A	29	Ministero della Cultura	MIC/MIC. SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Per tutte le opere interferenti con i beni tutelati dovranno essere previste opportune opere di mitigazione, mediante la realizzazione delle migliori tecniche di ingegneria naturalistica; tutte le opere di contenimento necessarie a garantire le condizioni di equilibrio dei versanti interessati dalle opere in progetto dovranno essere opportunamente dotate di adeguate opere di r inverdimento
A	30	Ministero della Transizione Ecologica	m. amte.CTVA REGISTRO UFFICIALE.L0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Il Proponente dovrà prevedere un aggiornamento dello studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, stimando sui ricettori presenti nell'area di influenza i livelli vibrazionali nelle condizioni Ante Operam e quelle operative di progetto (Post Operam), secondo la norma UNI 9614:2017, come da analisi previsionale.</li> <li>*Il Proponente verifichi la rispondenza e la significatività dei punti di monitoraggio VIC e VIL individuati nel PMA della componente vibrazioni con i ricettori critici e/o più esposti alle attività di cantiere evidenziati dalle analisi previsionali richieste.</li> <li>*Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio per la fase di cantiere ed uno in fase di esercizio redatti secondo quanto previsto dalla norma UNI 9614:2017 (appendice A2 "Vibrazioni prodotte da traffico ferroviario" e A4 "Vibrazioni prodotte da attività di cantiere"). I piani di monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo, le quali dovranno successivamente provvedere anche alla verifica ed alla valutazione dei risultati delle predette campagne di monitoraggio.</li> </ul>

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)

Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA				
A	31	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Le opere in progetto, comprese le fasi di realizzazione delle stesse, dovranno essere coerenti con gli indirizzi valorizzazione e recupero del Piano Regionale Paesistico (PRP), nonché di quanto disposto dagli eventuali piani di dettaglio, quali ad esempio i Progetti Speciali Territoriali redatti dalla Regione, previsti dal medesimo PRP.
A	32	Ministero della Transizione Ecologica	m_ambie.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p><b>Acque superficiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) deve essere effettuato su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO).</li> <li>•I rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.</li> <li>•Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato, nella fase di progettazione esecutiva, nel caso in cui le acque di dilavamento delle aree di cantiere recapitino in corpi idrici o porzioni di corsi d'acqua che non siano già oggetto di monitoraggio, ferma restando la necessità di produrre uno specifico documento progettuale in cui siano indicati i recapiti delle suddette acque e le modalità di gestione. Tale documento dovrà costituire una prescrizione contrattuale nei confronti dell'Appaltatore.</li> </ul>
A	33	Ministero della Transizione Ecologica	m_ambie.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il Sistema di Gestione Ambientale relativo alle attività di cantiere, predisposto dall'Appaltatore secondo quanto previsto dal Progetto Ambientale di Cantierizzazione, dovrà essere soggetto alle azioni di auditing interno ed esterno previste dalla norma UNI EN ISO 14001:2015 o dal Regolamento EMAS (CE) 1221/2009.</li> <li>•Il Piano di Controllo e Misurazioni Ambientali previsto dal Sistema di Gestione Ambientale delle attività di cantiere deve essere coordinato con il Progetto di Monitoraggio Ambientale</li> </ul>
A	34	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	Tutti i lavori che comportano scavo, movimentazione terra e/o alterazione dei livelli di campagna (ivi compresi quelli relativi a opere complementari e di cantiere) dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica continua da parte di personale qualificato, i cui nominativi e relativi CV dovranno essere preventivamente trasmessi alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara.
A	35	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	La documentazione archeologica relativa alle attività di sorveglianza archeologica di cui al precedente punto 21 dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara anche in caso di esito negativo: la documentazione e da produrre e le modalità e i termini di consegna saranno concordati con la stessa Soprintendenza.
A	36	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	In caso di ritrovamenti archeologici occorsi nell'ambito delle attività di cui al punto 21, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara potrà richiedere ampliamenti e approfondimenti di indagine anche mediante l'esecuzione di saggi e dettare tutte le prescrizioni necessarie alla loro tutela, che potranno comportare modifiche anche sostanziali al progetto.

**Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)**  
**Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito**

A	37	Ministero della Cultura	MIC/MC_SS-PNRR07/03/2023/0003280-P	Resta in ogni caso fermo il rispetto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004.
A	38	Ministero della Transizione Ecologica	m. amteCTVA.REGISTRO UFFICIALE.1.0006884.15-09-2022	- Durante la fase di esecuzione delle opere il Proponente dovrà presentare, a seguito di specifico approfondimento, anche con la partecipazione delle Amministrazioni Comunali interessate, la predisposizione del progetto delle opere di riqualificazione ambientale delle aree di risulta, delle aree di parcheggio e delle aree prospicienti le stazioni, in quanto identitarie degli ambienti urbani interessati dalle opere
A	39	Ministero della Cultura	MIC/MC_SS-PNRR07/03/2023/0003280-P	Per quanto riguarda l'ambito fluviale interferito dalle opere in progetto, si dovranno mantenere integri il corso d'acqua e la vegetazione ripariate esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi, privilegiando interventi di ricomposizione naturale per ripristinare l'ambito di paesaggio fluviale. Si dovranno limitare al massimo tagli e asportazioni di formazioni vegetali, impiegare soluzioni di ingegneria naturalistica allo scopo di accelerare i processi di rinaturazione delle aree interessate e favorire la ricomposizione della vegetazione riparlata.
A	40	Ministero della Cultura	MIC/MC_SS-PNRR07/03/2023/0003280-P	Porre particolare cura alla realizzazione delle aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio, nel massimo rispetto delle zone d'insediamento e del contesto paesaggistico. Considerando la futura smobilitazione delle stesse aree e delle strutture, dovranno essere utilizzati materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili garantendo il ripristino del manto di copertura vegetazionale ante operam. Nella predisposizione degli elaborati di cantiere dovranno essere illustrate nel dettaglio le previste aree di cantiere riportando le fasi di occupazione previste, le opere necessarie all'adeguamento di suddette aree e tutti gli interventi di mitigazione e ripristino previsti (piantumazione, inerbimento, recupero paesaggistico.). Tutte le aree di cantiere dovranno essere oggetto di ripristino a fine lavori. È esclusa ogni possibilità di realizzazione di fabbricati accessori e di opere non strettamente necessarie alla praticabilità e alla funzionalità del segmento ferroviario, nonché qualsiasi ulteriore edificazione extra-ferroviaria che incida negativamente sul consumo di suolo nelle aree interessate.
A	41	Ministero della Cultura	MIC/MC_SS-PNRR07/03/2023/0003280-P	Dovranno essere limitati i tagli di vegetazione e alberature, e le aree boscate interessate dagli interventi dovranno essere ripristinate assicurando la conservazione dei paesaggi naturali e delle relative qualità ecologiche. Dovrà essere garantito l'attecchimento di tutte piante (erbe, arbusti e alberi) e la manutenzione di tutte le aree oggetto di ripristino anche negli anni successivi al completamento delle opere.

**Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)**  
**Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito**

A	42	Ministero della Transizione Ecologica	m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.1.006884.15-09-2022	<p>I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e Post-Operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MiTE e all'Arta Abruzzo, con le periodicità che saranno individuate ai sensi della condizione n. 1 o, in assenza di specifiche indicazioni, con periodicità semestrale.</p>
---	----	---------------------------------------	--	--

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)

Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

PRESCRIZIONI IN FASE GESTIONALE

A	43	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p><b>Acque superficiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Il rilievo della funzionalità fluviale (IFF) deve essere effettuato su un tratto comprendente l'intero sviluppo interessato dalle opere di progetto e un tratto di 500 metri a monte e a valle di esso, effettuata su tre campagne (una campagna AO, una campagna CO da effettuarsi immediatamente al termine delle opere direttamente interferenti con l'alveo, una campagna PO).</li> <li>•I rilievi dovranno essere effettuati secondo i protocolli di campionamento e rilievo propri di ciascuna metodica mentre il calcolo del valore degli indici dovrà essere effettuato con le procedure previste dai rispettivi manuali di applicazione.</li> <li>•Il Progetto di Monitoraggio Ambientale dovrà essere integrato, nella fase di progettazione esecutiva, nel caso in cui le acque di dilavamento delle aree di cantiere recapitino in corpi idrici o porzioni di corsi d'acqua che non siano già oggetto di monitoraggio, ferma restando la necessità di produrre uno specifico documento progettuale in cui siano indicati i recapiti delle suddette acque e le modalità di gestione. Tale documento dovrà costituire una prescrizione contrattuale nei confronti dell'Appaltatore.</li> </ul>
A	44	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR_07/03/2023/0003280-P	<p>Per quanto riguarda l'ambito fluviale interferito dalle opere in progetto, si dovranno mantenere integri il corso d'acqua e la vegetazione ripariate esistente, ovvero prevedere una adeguata sistemazione paesistica coerente con i caratteri morfologici e vegetazionali dei luoghi, privilegiando interventi di ricomposizione naturale per ripristinare l'ambito di paesaggio fluviale. Si dovranno limitare al massimo tagli e asportazioni di formazioni vegetali, impiegare soluzioni di ingegneria naturalistica allo scopo di accelerare i processi di rinaturazione delle aree interessate e favorire la ricomposizione della vegetazione riparlata.</p>
A	45	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Porre particolare cura alla realizzazione delle aree temporanee di cantiere, strade provvisorie e piazzole di stoccaggio, nel massimo rispetto delle zone d'insediamento e del contesto paesaggistico. Considerando la futura smobilitazione delle stesse aree e delle strutture, dovranno essere utilizzati materiali e strutture completamente removibili realizzate con tecniche costruttive reversibili garantendo il ripristino del manto di copertura vegetazionale ante operam. Nella predisposizione degli elaborati di cantiere dovranno essere illustrate nel dettaglio le previste aree di cantiere riportando le fasi di occupazione previste, le opere necessarie all'adeguamento di suddette aree e tutti gli interventi di mitigazione e ripristino previsti (piantumazione, inerbimento, recupero paesaggistico.). Tutte le aree di cantiere dovranno essere oggetto di ripristino a fine lavori. È esclusa ogni possibilità di realizzazione di fabbricati accessori e di opere non strettamente necessarie alla praticabilità e alla funzionalità del segmento ferroviario, nonché qualsiasi ulteriore edificazione extra-ferroviaria che incida negativamente sul consumo di suolo nelle aree interessate.</p>
A	46	Ministero della Cultura	MIC/MIC_SS-PNRR/07/03/2023/0003280-P	<p>Dovranno essere limitati i tagli di vegetazione e alberature, e le aree boscate interessate dagli interventi dovranno essere ripristinate assicurando la conservazione dei paesaggi naturali e delle relative qualità ecologiche. Dovrà essere garantito l'attecchimento di tutte piante (erbe, arbusti e alberi) e la manutenzione di tutte le aree oggetto di ripristino anche negli anni successivi al completamento delle opere.</p>
A	47	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<p>I risultati dei monitoraggi ambientali in corso d'opera e Post-Operam previsti dal PMA dovranno essere raccolti in rapporti periodici oltre che condivisi attraverso il Sistema informativo che sarà reso disponibile. Tali rapporti dovranno essere trasmessi al MITE e all'Arta Abruzzo, con le periodicità che saranno individuate ai sensi della condizione n. 1 o, in assenza di specifiche indicazioni, con periodicità semestrale.</p>
A	48	Ministero della Transizione Ecologica	m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0006684.15-09-2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Il Proponente dovrà prevedere un aggiornamento dello studio di compatibilità dell'opera in relazione alle vibrazioni, stimando sui ricettori presenti nell'area di influenza i livelli vibrazionali nelle condizioni Ante Operam e quelle operative di progetto (Post Operam), secondo la norma UNI 9614:2017, come da analisi previsionale.</li> <li>•Il Proponente verifichi la rispondenza e la significatività dei punti di monitoraggio VIC e VIL individuati nel PMA della componente vibrazioni con i ricettori critici e/o più esposti alle attività di cantiere evidenziati dalle analisi previsionali richieste.</li> <li>•Dovrà essere predisposto un piano di monitoraggio per la fase di cantiere ed uno in fase di esercizio redatti secondo quanto previsto dalla norma UNI 9614:2017 (appendice A2 "Vibrazioni prodotte da traffico ferroviario" e A4 "Vibrazioni prodotte da attività di cantiere"). I piani di monitoraggio dovranno essere concordati con la Regione Abruzzo e ARTA Abruzzo, le quali dovranno successivamente provvedere anche alla verifica ed alla valutazione dei risultati delle predette campagne di monitoraggio.</li> </ul>

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)

B	1	Regione Abruzzo Dip. Territorio Ambiente Servizio Pianificazione Territoriale e Paisaggio	20/06/2022	RA/237256 del 20/6/2022	Accertamento di Conformità Urbanistica		La Regione Abruzzo invia nota prot. RA/237256 del 20/06/2022 con cui invia la Determinazione n. DPC032/57 del 20/06/2022, nella quale determina di ACCERTARE la difformità alla vigente strumentazione urbanistica dell'intervento e DI RINVIARE alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto ex art. 44, comma 4, del D.L. 77/202
B	2	Regione Abruzzo Dip. Infrastrutture - Trasporti Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara Ufficio Tecnico	05/07/2022	258673	pericolosità idraulica	PARERE	"non si ritengono sussistere motivi ostativi sulla fattibilità generale delle opere di progetto, né sulla metodologia progettuale adottata. ai fini del rilascio del parere di competenza".  Viene, inoltre, specificato che "visto anche quanto osservato dall'Autorità di Bacino, si richiede un chiarimento circa le principali differenze riscontrate, in termini di valori di pericolosità idraulica e di aree esondabili, tra lo studio condotto da RFI e le previsioni di base del PSDA nelle aree di interesse. Si specifica inoltre che per quanto riguarda le occupazioni di aree demaniali o attraversamenti di corsi d'acqua, sarà necessario presentare, a conclusione del procedimento in oggetto., apposita istanza per l'ottenimento della relativa Concessione e/o Autorizzazione ai sensi del Decreto n. 1/Reg del 28/032002 pubblicato sul BURA Speciale n. 35 dell'1 aprile 2022.";
B	3	REGIONE ABRUZZO	27/04/2022	DGR n. 246	Intesa Stato-Regione sulla localizzazione delle opere	DGR	La regione Abruzzo, acquisita la nota del Commissario straordinario prot. 510 del 11/04/23, "RITENUTO, in particolare: o <b>di</b> considerare esaustivo nelle motivazioni addotte il riscontro fornito in merito alla valutazione delle alternative progettuali proposte in sede di Dibattito Pubblico, con particolare riguardo alla c. "Variante PLUS"; o <b>di</b> poter fornire un assenso preliminare alla procedura proposta da RFI in merito "richiesta di assicurare un sottopasso carrabile nel Comune di Manoppello nella zona di via XX Settembre – via Aldo Moro" al fine di non ritardare le procedure per l'appalto dell'opera nel suo complesso, con l'impegno di RFI di rinviare a successivo iter autorizzativo, che sarà avviato tempestivamente dal Commissario Macello per conto di RFI (in forza di quanto disposto dall'art. 32 del DL 13 del 24 febbraio 2023) per consentire, quindi, la realizzazione del sottopasso carrabile e la soppressione del passaggio a livello entro il completamento della fase realizzativa del progetto in argomento; o <b>di</b> ritenere superate le ulteriori criticità considerando valide le attività previste da RFI e gli impegni dalla Rete stessa assunti [...] o <b>di</b> rimuovere, pertanto, la sospensione di "qualsiasi pronunciamento, in seno alle Conferenze di servizi dei n° 2 lotti in menzione, in merito alla intesa sulla localizzazione del tracciato" formalizzata dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 312 del 22 giugno 2022"; "a voti unanimi espressi nelle forme di legge DELIBERA [...] di pronunciarsi, per l'effetto, positivamente in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, [...]";

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA						
B	4	PROVINCIA DI PESCARA SETTORE I - TECNICO Serv. Viabilità e Concessioni	09/06/2022	8474	PARERE	L'Ente: - individua le interferenze delle viabilità di progetto con la viabilità di sua competenza (NV24, NV25, NV26) - precisa che, laddove è stata indicata la S.P. n.64 trattasi, invece, della S.P. n.40 - esprime <b>parere favorevole</b> in ordine al progetto di risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma degli spostamenti, cui seguirà, una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, la sottoscrizione di apposita convenzione per disciplinare le attività realizzative, d'uso e di quant'altro necessario
B	5	PROVINCIA DI PESCARA	19/05/2022	9633	PARERE DEPOSITATO IN SEDE DI COS DEL 9.05.2023	<p>Nell'ambito della riunione sinchrona in Cos del 9/5/2023, la Provincia ha rassegnato la nota prot. 9633 del 19/05/2022, recante il parere ex art. 24, comma 3 del d.lgs. 152/2006 reso in ambito VIA, specificando quanto segue:</p> <p>"Di seguito si evidenziano i punti di maggiore criticità rilevati, sotto i profili economico, infrastrutturale, vincolistico, ambientale, nella soluzione di tracciato proposto da RFI Spa, centrata sul potenziamento e raddoppio, in parte in affiancamento all'attuale linea ed in parte in variante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La porzione in affiancamento all'attuale linea ed interessante l'intero abitato di Manoppello Stazione dal punto di vista dell'infrastrutturazione nella logistica merci condurrebbe obbligatoriamente ad un prevedibile compromissione degli sviluppi e potenzialità dell'operatività ferroviaria intermodale dell'Interporto Valpescara;</li> <li>• Dal punto di vista vincolistico il tracciato attraversa in maniera estesa diverse aree vincolate dalla R.A. (Natura 2000 – Z. S. C. IT130105 – "Rupe di Turrialnigani e Fiume Pescara" FAI (pericolosità di frana), P.S.D.A., Paesaggistico - fascia di rispetto fluviale-(Fiume Pescara: D.Lgs. 42/2004 – art. 142b), Idrogeologico, (R.D. 3267/23), archeologico), aree tutte riconosciute come destinatarie di azioni di tutela da parte del P.T.C.P., oltre che dalla R.A.;</li> <li>• Il tracciato attraversa la Strada Provinciale SP 57 Manoppello Scalo – Ripa Corbaria;</li> <li>• Dal punto di vista ambientale ulteriormente l'attraversamento dell'abitato di Manoppello causerebbe un aumento notevole dell'inquinamento acustico, atmosferico e della mobilità urbana, dovuta alla presenza di due barriere ferroviarie;</li> <li>• Il tracciato comporterebbe n'inevitabile compromissione dell'assetto urbanistico del territorio attraversato, per il quale il P.R.G. vigente prevede interventi di riqualificazione, peraltro finanziati dalla RA.;</li> </ul> <p>La necessità di dare maggiore potenzialità all'interporto D'Abruzzo è insita nelle funzione stessa degli Interporti: favorire l'intermodalità terrestre e l'efficienza dei flussi logistici, svolgendo funzioni connettive di valore strategico per l'intero territorio regionale e interregionale, migliorare e -incrementare l'efficienza e la sostenibilità dei flussi di trasporto, sostenere la realizzazione coordinata dei corridoi intermodali, che costituiscono l'asse portante della rete transeuropea dei trasporti, in coerenza con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica.</p> <p>L'interporto D'Abruzzo è attualmente una struttura logistica di interesse nazionale con l'inserimento nello SNIT ed è per questo che occorre portare avanti tutte le azioni tendenti alla sua valorizzazione e potenziamento, ed in quest'ottica la Provincia di Pescara ritiene di privilegiare con convinzione la soluzione del tracciato ferroviario in affiancamento all'Interporto d'Abruzzo, con conseguente dismissione della linea esistente all'interno del centro abitato, in condizione con quanto sostenuto dall'Amministrazione del Comune di Manoppello."</p>
B	6	COMUNE DI ALANNO	12/05/2023	Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 12/05/2023	PRESCRIZIONI	<p>"Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 26.01.2022 di pari oggetto nella quale venivano esaminate e discusse le criticità e opportunità dell'infrastruttura di velocizzazione e raddoppio ferroviario ricadente, tra gli altri, anche nel territorio del Comune di Alanno; Visti i numerosi contatti ed incontri del Sindaco Oscar Pezzi con RFI, in particolare con i tecnici progettisti dell'infrastruttura in questione, tenutisi sia prima che dopo la Conferenza di Servizi del 09 maggio u.s. alla quale lo stesso ha presenziato in modalità sincrona;</p> <p>(...)</p> <p>Considerato che vi è consapevolezza circa la opportunità dell'infrastruttura e la sua fattiva realizzazione, come già si evince dallo stato di avanzamento del progetto e da quanto emerso nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 09 maggio u.s.;</p> <p>Ritenuto, pertanto, inopportuno esprimere un parere negativo nei confronti della realizzazione dell'infrastruttura; (...) DELIBERA</p> <p>1. Di esprimere <b>parere positivo alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria</b> di velocizzazione della linea Roma-Pescara mediante raddoppio ferroviario - tratta Manoppello-Scafa da parte di RFI.</p> <p>2. <b>Di richiedere a RFI, quale prescrizione</b> come da nota del 12.05.2023, relativamente al territorio direttamente interessato dall'infrastruttura, <b>quanto segue:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione completa della bretella stradale di collegamento, già inserita nel PRG dell'Ente, tra Via Tavernola e SP Alanno-Scafa, comprensiva delle procedure di esproprio e relativo indennizzo delle aree interessate, come risultante dalla planimetria allegata (tratteggiato rosso evidenziato in giallo);</li> <li>- il rifacimento totale del manto di asfalto, successivamente alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria, sull'intera Via Fiume Pescara, Via Tavernola e Via Matilde Serao, come evidenziato in giallo nella planimetria allegata;</li> <li>- la costruzione di una pista ciclabile nella prossimità della linea ferroviaria, così come da piantina allegata;</li> <li>- la realizzazione di un locale rimessa, di circa mq 50, in adiacenza ai progettati locali tecnici RFI sul piazzale della Stazione";</li> </ul>
B	7	ACA S.p.A. - Azienda Comprensoriale Acquedottistica S.p.A. (già Consorzio Comprensoriale Val Pescara)	26/05/2022	13932	PARERE	<p>1. On la nota del 26/05/2022 l'Ente esprime "Parere favorevole di massima" in ordine alla risoluzione delle interferenze delle condotte idriche e fognarie in gestione del Servizio Idrico Integrato. Facendo alcune precisazioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rete fognaria</li> <li>• Rete idrica di distribuzione</li> <li>• Rete idrica di adduzione</li> </ul> <p>2. Nella nota integrativa del 27/05/2022 ACA S.p.A. comunica che la stessa gestisce il Servizio Idrico Integrato dei Comuni interessati dal progetto e che la documentazione grafico-descrittiva è in possesso dei medesimi Enti. Quanto alle interferenze delle condotte in gestione (acquedotto e fognatura) le stesse ricadono nell'area perimetrata in rosso della planimetria inviata, ad eccezione degli attraversamenti riportati nelle tavole allagate a tale nota.</p>
B	8	MIMS - Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali.	09/06/2022	14780	PARERE	<p>"preliminare parere favorevole" con prescrizioni:</p> <p>Attraversamento dell'A25 alla pk 169+900:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o rappresenta la necessità di un aggiornamento e adeguamento dei relativi atti convenzionali esistenti;</li> <li>o prescrive che venga garantito, tra l'opera d'arte e il piano di rotolamento dell'infrastruttura autostradale, il franco utile previsto dalla normativa di settore;</li> <li>o rappresenta la necessità che le pile dell'opera di scavalco non dovranno interessare la proprietà autostradale.</li> </ul> <p>Adeguamento della viabilità ordinaria in corrispondenza dello svincolo di Alanno Scafa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o poiché tale adeguamento comporta un avvicinamento alla rampa autostradale dello svincolo di Scafa, ritiene necessario che venga mantenuta una distanza minima di 10 m dalla rete di recinzione dell'infrastruttura;</li> <li>o rappresenta la necessità di una completa ridefinizione degli aspetti patrimoniali.</li> </ul> <p>Viabilità ordinaria in corrispondenza del viadotto S. Cassiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o prescrive il puntuale rispetto delle norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali, D.M. del 19/04/2006 e D.M. 05/11/2001;</li> <li>o prescrive che le operazioni di realizzazione della rotatoria sottostante il viadotto autostradale non devono interferire con le pile e le relative opere di fondazione;</li> <li>o prescrive che il progetto dovrà contemplare anche un adeguamento delle opere di protezioni antilancio poste sul viadotto autostradale.</li> </ul>
B	9	COMUNE DI MANOPPELLO	17/05/2023	7596	PRESCRIZIONI	<p>Il Sindaco del Comune di Manoppello ha dichiarato che "all'esito della condivisione da parte della Regione Abruzzo e di RFI delle prescrizioni poste dal Comune, il dissenso espresso nelle Conferenze dei Servizi del 09.05.2023, relative ai Lotti 1 e 2 dell'opera richiamata in oggetto, può considerarsi superato ed <b>esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera, in ragione dell'impegno di RFI alla realizzazione delle seguenti opere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• SOTTOPASSO FERROVIARIO via A. Moro – Via XX settembre con bretella di collegamento a Via Staccioni;</li> <li>• NUOVO ASSE VIARIO Via A. Moro – Via De Gasperi Via D'annunzio (con sottopasso ferroviario);</li> <li>• ROLLUNGAMENTO di Via Silvio Pellico Collegamento con Via E. Fermi;</li> <li>• ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE Via Meucci e Via A.Volta;</li> <li>• COMPLETAMENTO di tratti di pista ciclabile;</li> <li>• AMBITO RICOSTRUZIONE URBANA;</li> <li>• ADEGUAMENTO e RIQUALIFICAZIONE di Via Marconi COLLEGAMENTO CON PROVINCIALE SP. 57";</li> </ul>

B	10	COMUNE DI SCAFA	10/06/2022 23/06/2022 01/09/2022	PROT. 7888 PROT. 7801 PROT. 9999	OSSEVAZIONI	<p>Con nota prot. 7388 del 10/6/2022 il Comune esprime <u>parere favorevole a condizione</u>.</p> <p>L'allegato fa riferimento a quanto emerso anche nel corso del Dibattito Pubblico, ed in particolare nella seduta del settimo tavolo tecnico tenutosi presso il Comune di Scafa (30/3/2022). riporta le richieste di modifica e/o integrazioni relative a tre problematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Viabilità e riconnessione del centro urbano;</li> <li>2. Mitigazione degli impatti e riqualificazione ambientale;</li> <li>3. Opere complementari, e le relative n. 6 osservazioni.</li> </ol> <p>Con successiva nota prot. 7801 del 23/6/2022, a valle delle elezioni comunali in data 13/6/2023, il Sindaco entrante ha comunicato "Anche la nuova amministrazione considera molto valida la volontà del Governo di raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara. A differenza di quanto precedentemente assentito, però, il progetto sottoposto al dibattito pubblico... deve essere necessariamente modificato [...] Stante quanto sopra [...]"</p> <p>RISERVA di esprimere parere al progetto ITALFERR di cui all'oggetto e per il quale è stata indetta la conferenza dei servizi</p> <p>CHIEDE che nei livelli successivi di progettazione vengano predisposte varianti di tracciato (rispetto al progetto in discussione) che prevedano lo spostamento della rete ferroviaria all'interno nel territorio comunale di Scafa</p> <p>RIBADISCE CHE in presenza di qualsiasi ipotesi anche di variante minimale al progetto posto all'attenzione della conferenza dei servizi venga riavviato l'iter approvativo e consentito a questo Ente di esprimere il proprio parere in merito.;"</p> <p>In data 1/9/2022, con nota prot. 9999, il Comune di Scafa, nella persona del Sindaco, ha inoltrato per gli atti di CdS le osservazioni al progetto presentate in sede di Dibattito Pubblico, con le relative controdeduzioni presentate da RFI in data 30/08/2022 "significando fin da ora che questa Amministrazione ritiene che le suddette osservazioni siano recepite in toto nel rispetto di RFI e in conformità alle indicazioni contenute nel D.P.F. approvato dal Consiglio Comunale di Scafa in data 26/06/2022".</p>
B	11	STRADA DEI PARCCHI	14/06/2022	SDP/0012586/2022	PARERE	<p>La Società ha riscontrato la presenza di n° 3 interferenze tra le opere ferroviarie proposte e l'autostrada A25 Torano Pescara, rispettivamente: al km 169+900, tra il km 166+100 e il km 166+700, in corrispondenza dello svincolo di Alanno Scafa, e dal km 165+900 al km 165+700, in corrispondenza del viadotto S. Cassiano.</p> <p>Interferenza al km 169+900 tra la nuova linea ferroviaria realizzata in variante all'esistente e l'Autostrada A25.</p> <p>Nel rilasciare il proprio preliminare parere favorevole, si ritiene necessario puntualizzare che le pile della campata di scavalco dovranno essere poste fuori dalla proprietà autostradale, il franco utile dalla pavimentazione autostradale dovrà essere non minore di 5,5 m e che dovranno essere espletate le verifiche in merito al possibile fenomeno dell'abbagliamento sul traffico autostradale prodotto dal passaggio dei convogli.</p> <p>Opere comprese nel tratto tra il km 166+100 e il km 166+700, in corrispondenza dello svincolo di Alanno Scafa WBS (NV24 e IV21)</p> <p>E' prevista la rimodulazione piano altimetrica di tutta la viabilità ricadente nel comune di Alanno posta tra la ferrovia e la rotatoria intercalata sulla bretella di collegamento tra la SP64 e la S55. Nell'ambito di tali lavori è prevista la demolizione e ricostruzione del viadotto di scavalco della ferrovia e la rimodulazione dell'intera viabilità ordinaria afferente la rotatoria.</p> <p>A tal riguardo, trattandosi di adeguamenti di viabilità esistente, la scrivente ritiene di potere formulare il proprio preliminare parere favorevole.</p> <p>In considerazione dell'avvicinamento dei nuovi tracciati viari alla rampa autostradale, si ritiene necessario, al fine di ridurre le possibili interferenze, garantire una distanza minima di 10 m tra la recinzione autostradale e la nuova viabilità.</p> <p>Atteso poi che la bretella di collegamento tra la S55 e la SP64 (compreso il viadotto di scavalco della ferrovia), oltre a diverse aree interessate dai nuovi tracciati, risultano ascrivibili al Demanio Autostradale e non funzionali all'esercizio autostradale, conformemente a quanto disposto dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nella sua nota prot. 0014780 del 09/06/2022, la scrivente provvederà ad una completa ricognizione delle aree a essa ascrivibili, finalizzata al trasferimento delle stesse.</p> <p>Raddoppio della ferrovia e realizzazione di una nuova viabilità sotto il viadotto S. Cassiano tra le progr. 165+900 al km 165+700 WBS (NV25 e RI28A).</p> <p>L'intervento proposto prevede l'allargamento della sede ferroviaria per far posto al nuovo binario e alla realizzazione di una nuova viabilità sottopassante il viadotto S. Cassiano, finalizzata alla rimozione del passaggio a livello presente sulla SP64.</p> <p>Trattandosi di interventi che non determinano soggezione all'esercizio autostradale e che, nel caso della nuova viabilità, costituiscono un adeguamento della viabilità urbana esistente finalizzato al miglioramento delle condizioni di sicurezza per l'utenza, si ritiene di poter rilasciare il proprio preliminare parere</p>
B	12	REGIONE ABRUZZO	16/05/2023	DGR n. 278	DGR	<p>PRESO ATTO che (...) il Comune di Manoppello evidenzia la necessità di un intervento regionale volto ad integrare il parere reso per la Conferenza, con l'inserimento, tra le prescrizioni, della realizzazione delle opere rappresentate e che previa anche conferma da parte di RFI dell'intesa raggiunta", ha deliberato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. di condividere e fare propria la proposta del Comune di Manoppello recepita da RFI S.p.A, come da citata email in data 12/05/2023, parte integrate e sostanziale al presente provvedimento ;</li> <li>2. di integrare, pertanto, l'assenso reso in merito all'intesa sulla localizzazione delle opere, al fine di consentire a RFI di provvedere nel rispetto degli stringenti termini fissati dal PNRR per l'appaltabilità delle opere (...)"</li> </ol>
B	13	Regione Abruzzo Dip. Territorio e Ambiente Serv. Gestione e Qualità delle Acque Ufficio Autorizzazioni Scarichi PE	23/06/2022	5993564	PARERE	<p>Il Servizio, per quanto riguarda gli aspetti di cui al Capo II Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 s.m., dichiara che:</p> <p>"gli scarichi idrici sono essenzialmente quelli generati dalla raccolta delle acque meteoriche dilavanti le superfici stradali (strade, sottopassi e piazzali) per le quali è necessario preliminarmente trattare le "acque di prima pioggia" prima di essere scaricate nel corpo recettore; mentre laddove lo scarico delle acque di prima pioggia trattate avvenga direttamente nella rete fognaria urbana, l'autorizzazione è di competenza del Gestore del servizio idrico di riferimento (A.C.A. S.p.a.)."</p> <p>Il dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia deve essere tale da garantire, ai sensi della L.R. 31/2010, sia la depurazione dei primi 40 mc di pioggia caduta su ogni ettaro di superficie scolante, sia che il volume di accumulo dei serbatoi di trattamento sia sempre interamente disponibile per un successivo evento meteorologico a partire dal 7° giorno successivo."</p>
B	14	COMUNE DI ROSCIANO	23/06/2022	8570	PARERE	<p>Il Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•BICHIARA la non conformità urbanistica del progetto al P.R.G. vigente ed al P.R.G. adottato dal Comune di Rosciano in quanto in contrasto con il piano A.S.I. – Consorzio per l'area di sviluppo industriale Valle del Pescara;</li> <li>•ESPRIME parere favorevole al progetto ITALFERR di cui all'oggetto e per il quale è stata indetta la CdS anche ai fini della variante allo strumento urbanistico comunale;</li> <li>•CHIEDE che nei livelli successivi di progettazione venga inserita la sistemazione della strada denominata "Via Pantiera" secondo le modalità descritte nella nota.</li> </ul>
B	15	MINISTERO DELLA DIFESA Comando Trasporti e Materiali-Reparto Trasporti-Ufficio Movimenti e Trasporti	01/08/2022	M_D_A0A0389 REG2022.012130	PARERE	<p>(...) tenuto conto che con la comunicazione n. M_D_A307D33 REG2022 0008639 del 20 lug. 22, il Comando Militare Esercito Abruzzo Molise, Comando militare competente per territorio, al termine dell'istruttoria, ha espresso il proprio parere favorevole a carattere interforze, ESPRIME NULLA CONTRO alla realizzazione del progetto infrastrutturale, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli), previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: <a href="http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx">http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx</a>). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;</li> <li>- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 kV;</li> <li>- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d'arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. "complessi traino" e. in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;</li> <li>- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.</li> </ul>

B	16	ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise Direzione Generale	14/04/2023	282306	PRESCRIZIONI	<p>TRASMETTE ATTO DI ASSENSO, salvo diritti di terzi e per quanto di propria competenza, con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le fasi progettuali successive alla presente dovranno comunque essere trasmesse ad Anas S.p.a. al fine dell'ottenimento dei necessari pareri di competenza, con specifico riferimento alla deviazione plano-altimetrica della viabilità esistente (S.S. 5 "Tiburtina Valeria") ed alle soluzioni costruttive definitive e di dettaglio adottate;</li><li>- L'innesto della strada di collegamento di alcune strade poderali esistenti con fondi agricoli sulla S.S. 5 "Tiburtina Valeria" dovrà essere realizzato mediante intersezione a rotatoria con innesto in corrispondenza dell'attuale intersezione a raso con la Strada Comunale (Via Taverna dell'Alba in Comune di Manoppello Scalo) al fine della completa riorganizzazione e razionalizzazione anche dell'esistente incrocio (rif. "Planimetria, tracciamento e profilo di progetto e sezioni tipo Asse1, Asse 2 cov 112");</li><li>- In linea generale, le piattaforme stradali, le opere d'arte e di contenimento, gli elementi di arredo della piattaforma (idraulica, barriere di sicurezza, segnaletica orizzontale e/o verticale, etc), così come gli impianti e la risoluzione delle interferenze tecnologiche, tutti progettati nel rispetto della normativa vigente, dovranno essere realizzati in coerenza con il contesto esistente;</li><li>- Si dovranno porre particolare cura ed attenzione alle fasi di cantierizzazione in prossimità delle viabilità in esercizio (esposizione analitica degli allegati denominati 29_Cantierizzazione e PL per singola fase d'intervento interferente con la viabilità di competenza Anas);</li><li>- Nello specifico si renderà necessario garantire la sicurezza stradale e l'efficienza della viabilità in ogni momento, definendo la dislocazione delle aree operative e la relativa logistica; analizzare rumore e vibrazioni nelle singole aree di cantieri, per verificare il rispetto dei limiti nei ricettori sensibili più vicini; E' necessario definire le modalità operative di demolizione delle opere esistenti e la movimentazione, lo stoccaggio e l'identificazione dei siti di scarica per il materiale di risulta, predisponendo appositi piani di circolazione dei mezzi d'opera e percorsi di attraversamento delle viabilità in esercizio e delle aree urbanizzate ed esaminando nello specifico quanto già trattato in via preliminare negli allegati denominati 24_Gestione Terre ;</li></ul>
---	----	---	------------	--------	--------------	---

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA						
B	17	SNAM	23/06/2022	797	PARERE	<p>l'Ente conferma che le opere in progetto interferiscono con i metanodotti emarginati siti in Comune di Alanno e Scafa (PE).                      SNAM conferma, inoltre, che per risolvere le interferenze rilevate dall'esame del progetto si rende necessario procedere, a cura della stessa, ma con oneri a totale carico del soggetto aggiudicatore, alla realizzazione di una variante e opere di protezione per i gasdotti interferiti indicati, come rappresentato dalla Progettazione Preliminare allegata alla nota (Allegati: Cartiera Scott SUD", Alfa Wassermann", "Cement. Segni", "Rif. Comune di Scafa").</p> <p>Sono inoltre specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gli oneri relativi alla predetta progettazione, che ammontano a € 5.300,00 ,</li> <li>• gli oneri stimati per la risoluzione delle interferenze, che ammontano ad € 710.000,00, mentre il tempo occorrente per eseguire i lavori necessari al superamento delle stesse è stimabile in 24 mesi</li> </ul> <p>Allegata alla Nota di SNAM c'è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bozza di "Schema Convenzione" per regolare i reciproci impegni, i rapporti e le responsabilità tra SNAM ed RFI.</li> </ul>
B	18	ANAS Struttura Territoriale Abruzzo e Molise Direzione Generale (segue precedente)	14/04/2023	282306	PRESCRIZIONI	<p>TRASMETTE ATTO DI ASSENSO, salvo diritti di terzi e per quanto di propria competenza, con le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In fase di cantierizzazione sarà necessario inoltre adottare tutte le misure necessarie al fine di restituire le aree di cantiere e le pertinenze stradali conformemente alla destinazione d'uso finale;</li> <li>- Anas S.p.a. si riserva comunque di fornire ulteriori prescrizioni, in funzione dell'evoluzione del progetto, fino alla fase di progettazione esecutiva, da condividere preliminarmente fra le parti. La stessa si riserva, per quanto riguarda gli aspetti progettuali di dettaglio delle opere di competenza, di valutare complessivamente l'intervento, per apportare eventuali modifiche di dettaglio o in merito alla cantierizzazione a seconda delle esigenze di esercizio contingenti;</li> <li>- Anas S.p.a. si riserva altresì la facoltà di valutare i cronogrammi relativi alla esecuzione delle opere riguardanti/interferenti la viabilità di propria competenza, affinché gli stessi siano congrui e compatibili con le esigenze di esercizio della stessa;</li> <li>- Per quanto attiene la realizzazione delle opere riguardanti/interferenti la viabilità statale in esercizio, è necessario aggiornare Anas, nei modi e tempi che verranno stabiliti congiuntamente prima dell'avvio dei lavori, sull'avanzamento dei lavori stessi a garanzia della corretta esecuzione delle opere stradali e del necessario coordinamento operativo e logistico;</li> <li>- Infine, le opere oggetto del presente atto di assenso dovranno essere oggetto di apposita Convenzione, da sottoporre al preventivo parere del concedente MIT, per disciplinare obblighi e competenze dei soggetti interessati. Detta Convenzione potrà essere sottoscritta solo dopo la condivisione e definitiva approvazione del progetto esecutivo.</li> </ul>

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA						
B	19	Regione Abruzzo Dip. Infrastrutture - Trasporti Servizio del Genio Regionale di Chieti Ufficio Tecnico	08/04/2022	198957	NON COMPETENZA	"... per quanto accertato, le opere del Progetto di Fattibilità Tecnico Economico, sono localizzate nel territorio dei Comuni di Manoppello, Rosciano, Alanno e Scafa, in provincia di Pescara, pertanto, l'attività in oggetto <u>non è di competenza di questo Servizio</u> del Genio Civile Regionale di Chieti";
B	20	Regione Abruzzo Dip. Territorio-Ambiente Servizio Demanio Idrico e Fluviale Ufficio concessioni Derivazioni Idriche	15/03/2022	002076722	NON COMPETENZA	"non risultano ascritte allo scrivente competenze in merito alla procedura in oggetto".
B	21	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale				parere non pervenuto
B	22	Consorzio per lo Sviluppo Industriale dell'Area Chieti Pescara				parere non pervenuto
B	23	Consorzio di Bonifica Centro				parere non pervenuto
B	24	Enel S.p.A.				parere non pervenuto
B	25	TIM S.p.A.				parere non pervenuto

PRESCRIZIONI DA OTTEMPERARE PRIMA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO (PFTE A BASE DI GARA)

c	1	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Richiamare in modo sintetico le motivazioni ACB che hanno portato all'alternativa prescelta in PFTE. Le stesse devono essere richiamate nella Relazione di Sostenibilità. Rendere evidente analisi di convenienza socioeconomica e ambientale Rendere evidente calcolo degli impatti occupazionali, in particolare giovani e di genere Inserire calcolo degli impatti settori economici (Impatti PMI)
c	2	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Fare riferimento agli indicatori dell'All. III – GU Comunità europea. 38/44 del 2015 Dichiarare sempre la fonte dati Nel calcolo degli impatti sulle PMI ricorrere ai vettori presenti nella Matrice di Contabilità Sociale (SAM)
c	3	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	L'ACB dovrebbe stimare in termini quali-quantitativi in fase di approfondimento PFTE il costo e il beneficio di scelte a bassa interferenza, di tutela e recupero, di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, di implementazione dei livelli produttivi considerando i vantaggi dell'innovazione.
c	4	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Aggiornamento del progetto di cantierizzazione con introduzione di azioni migliorative per ridurre l'impronta carbonica e determinare il target di miglioramento da assumere nelle successive fasi per far fronte all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, con particolare attenzione alla scelta dei materiali, ai trasporti, all'ottimizzazione dei consumi energetici e all'uso di macchinari e tecniche di lavoro a basse/nulle emissioni. Di ciò ne dovrà tenere conto il CSA reggente il contratto. Il disciplinare di gara dovrà contenere specifiche premialità per la valutazione delle offerte, con particolare riferimento alla sostenibilità ambientale del cantiere. Inserire schede di metadati e lista indicatori utilizzati
c	5	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Adeguare il calcolo della Carbon Footprint per poter disporre di un adeguato bilancio emissivo da porre alla base del monitoraggio e controllo nel corso della vita dell'iniziativa
c	6	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Inserire riferimenti all'Urban Greening plannel l'interferenza con aree urbane/rurali/periurbane
c	7	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Lo studio non è stato condotto a scala adeguata rispetto alla fase progettuale. L'individuazione delle unità ambientali e di paesaggio essenziali per riconoscere le tipologie di vegetazione potenziali non corrispondono ai poligoni di uso del suolo.
c	8	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Dotare le valutazioni e le considerazioni ambientali su dati e documenti cartografici tematici su flora, fauna, vegetazione, habitat ed ecosistemi aggiornati e dettagliati a scale spaziali di area vasta, a scala di idoneo dettaglio.
c	9	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Valutare il potenziale di riduzione della rumorosità prodotta dovuta all'adozione di solette di opportuna rigidità nonché dalla diminuzione delle emissioni acustiche del materiale rotabile.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	10	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Dotare il gruppo di progettazione di esperti nei vari tematismi ambientali capaci di raccogliere dati aggiornati, di effettuare campionamenti di campo ed elaborare cartografie tematiche di dettaglio nella scala e nella ricchezza delle tipologie riportate in legenda
c	11	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	attraversamento dell'autostrada A25 e del fiume Pescara VI21: Al riguardo, preso atto delle considerazioni rappresentate da RFI che si ritengono parziali in quanto non considerano adeguatamente gli aspetti di tutela del paesaggio, si ribadiscono le criticità già segnalate, confermate anche dall'ulteriore foto-inserimento elaborato da RFI, e la necessità di provvedere ad individuare soluzioni e ottimizzazioni progettuali per l'attraversamento del fiume Pescara che possano garantire la conservazione dell'ambito interessato e delle specifiche componenti agrarie e arboree, con un minore impatto visivo, una minore frammentazione del contesto e un limitato consumo di suolo. Pertanto non si ritiene la documentazione integrativa esaustiva di quanto richiesto.
c	12	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	VI23:Al riguardo, preso atto delle considerazioni rappresentate da RFI che si ritengono parziali in quanto non considerano adeguatamente gli aspetti di tutela del paesaggio, si ribadiscono le criticità già segnalate, confermate in parte anche dagli ulteriori foto-inserimenti elaborati da RFI, e la necessità di verificare soluzioni progettuali che possano determinare un minore impatto paesaggistico e un migliore inserimento dell'opera nel paesaggio. Pertanto non si ritiene la documentazione integrativa esaustiva di quanto richiesto.
c	13	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Stazione di Alanno: preso atto delle considerazioni rappresentate da RFI e considerati anche gli ulteriori foto-inserimenti, si ritiene che la soluzione compositiva debba comunque, in ragione della sua visibilità e dell'interferenza con l'area tutelata, essere approfondita con maggiore attenzione all'inserimento paesaggistico dell'intervento. Si ritiene pertanto opportuno verificare anche gli aspetti materici e volumetrici, nonché il ruolo delle piantumazioni previste rispetto al sistema delle connessioni ambientali del contesto.
c	14	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Relazione paesaggistica e dei relativi elaborati cartografici nel prendere atto che RFI ha prodotto alcuni documenti integrativi, si evidenzia che gli stessi non possono ritenersi esaustivi rispetto a quanto richiesto, né ad un livello di approfondimento e caratterizzazione tale da permettere una adeguata valutazione circa la compatibilità paesaggistica dell'intervento proposto. Pertanto, nel ribadire e confermare le richieste di integrazioni già formulate, si ritiene fondamentale che le stesse debbano essere sviluppate, in maniera completa e secondo le indicazioni fornite, nelle successive fasi procedurali andando ad integrare e aggiornare la Relazione paesaggistica di cui al DPCM 12 dicembre 2005 che dovrà essere predisposta ai fini della procedura di Valutazione di impatto ambientale. Si deve inoltre evidenziare che la lettura dei luoghi e ai valori culturali e paesaggistici degli ambiti interessanti dal progetto risulta particolarmente carente tanto da non permettere una verifica puntuale degli impatti sulla componente paesaggio e beni culturali. Al riguardo si richiama nuovamente che la verifica degli impatti va condotta sia rispetto ai vincoli presenti, con riferimento ai contenuti dei dispositivi di tutela e agli specifici valori tutelati, e anche con riferimento ai valori del sistema paesaggio anche non sottoposto a specifici dispositivi di tutela, in particolare verificandolo che gli interventi siano coerenti con quanto disposto dal piano paesaggistico regionale. Anche rispetto a questo ultimo aspetto si rileva che la documentazione RFI riporta in maniera compilativa e non esaustiva i riferimenti alle norme tecniche del Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo, e al momento non si può escludere una incompatibilità di alcuni interventi rispetto alla normativa di pianificazione sovraordinata.
c	15	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Rispetto agli ambiti interessati dall'intervento in questione, si richiama l'attenzione ad una attenta valutazione degli impatti rispetto agli ambiti fluviali, caratterizzati da vegetazione ripariale e da una ampia visibilità. Gli attraversamenti del fiume Pescara dovranno essere studiati con maggiore dettaglio e le soluzioni progettuali dovranno essere approfondite in tutti gli aspetti, tecnici, materici, compositivi, e verificando il rapporto tra i vari elementi (impalcato, piloni, barriere antirumore, ecc).
c	16	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Con riguardo al paesaggio e ai beni culturali Come già richiesto in sede di richiesta di integrazioni, dovrà essere approfondita la soluzione compositiva per gli interventi previsti per la Stazione di Alanno (secondo quanto indicato al punto 1c della richiesta di integrazioni, e al paragrafo 2.6.1 del presente parere)
c	17	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Con riguardo al paesaggio e ai beni culturali Dovrà essere temperata la richiesta di integrazioni così come meglio sopra specificato al paragrafo 2.6.1 del presente parere e dovrà essere conformata la relazione paesaggistica a quanto stabilito dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005 per poter verificare la compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, facendo riferimento in particolare al paragrafo 4.4. Documentazione relativa a tipologie di interventi od opere di grande impegno territoriale: 4.2. Interventi e/o opere a carattere lineare o a rete.
c	18	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Con riguardo al paesaggio e ai beni culturali ai fini del parere autorizzatorio ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04 alla demolizione dei manufatti individuati nell'elaborato IA9700R29ROOC0004001B, dovrà essere redatto un elaborato composto da schede descrittive, come presentato nell'integrazione, corredate da documentazione fotografica più esaustiva e individuazione mappale, atto a rappresentare solo i manufatti soggetti a tutela ope legis, ovvero quelli di proprietà di ente pubblico, la cui costruzione risalga ad oltre settanta anni, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del predetto D.Lgs. ella fattispecie dei manufatti individuati nell'elaborato di integrazione IA9700R22RHIM0000003A "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04", si osserva che la costruzione di alcuni di essi, per tecniche costruttive e materiali usati, non può risalire ad una data anteriore al 1952 e pertanto, ai fini della semplificazione ed accelerazione delle procedure, dovrebbero essere stralciati dall'elaborato.
c	19	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Nello specifico si evidenziano essere di interesse culturale, ai fini di una prima selezione per la presentazione dell'elaborato "Manufatti da demolire per i quali necessita acquisire l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/04", tra le tipologie delle opere d'arte riportate nell'elaborato IA9700R22RHIM0000003A, i seguenti: - "Fabbricati", tutti i fabbricati presentati risulterebbero tutelati ope legis, ovvero costruiti da oltre settanta anni; si riconoscono nelle tipologie e materiali usati, benché alcuni di essi "rinnovati" nei rivestimenti esterni, le caratteristiche forme tipologiche dei caselli ferroviari, realizzati a fine XIX e inizio XX sec. e pertanto tutelati ope legis, qualora di proprietà pubblica; Per le restanti tipologie denominate "Scavalco ferroviario", "Sottopasso pedonale", "Sottopasso stradale", e "Marciapiede" non è riconoscibile alcun interesse riguardo alla tipologia, materiale costruttivo, nonché epoca di costruzione. Avendo riscontrato pertanto una carenza generale dei contenuti della Relazione paesaggistica, si fa presente che la stessa dovrà essere redatta secondo quanto stabilito dal DPCM 12 dicembre 2005.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	20	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Con riguardo all'archeologia Modificare e ottimizzare il progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste, (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri) in base alle risultanze della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza competente nell'ambito della medesima procedura. La suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico dovrà essere conclusa prima della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, dovendosi acquisire nel corso della stessa le risultanze di detta procedura (scil. relazione archeologica definitiva ex art. 25, c. 9 del D.Lgs. 50/2016), necessarie affinché questa Amministrazione possa esprimere il proprio parere.
c	21	C.S.L.L.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Con riguardo all'archeologia Stipulare con la Soprintendenza competente un accordo ai sensi del c. 14 dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.
c	22	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	In relazione alla progettazione ed installazione dei dossi artificiali sulle viabilità in progetto, si rileva che il ricorso a tali sistemi di moderazione delle velocità deve nascere a valle di una specifica analisi di sicurezza della viabilità in questione; la progettazione di quest'ultima deve essere sviluppata secondo i dettami del DM 05/11/2001, a prescindere dalla loro presenza. Di tale processo metodologico si deve dare chiara evidenza nei documenti progettuali. Si conferma la prescrizione che il progetto sia integrato con le verifiche geometriche e funzionali delle intersezioni ai sensi del D.M. 19/04/2006 e ne riporti le evidenze. Nei documenti contrattuali dell'Appalto dovrà essere espressamente previsto l'onere in capo all'Appaltatore di interventi di ripristino/rinforzo delle pavimentazioni commisurati al consumo di vita utile indotto dai mezzi di cantiere, a prescindere dall'appalesarsi di ammaloramenti in superficie.
c	23	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMAN DAZIONI	In relazione alla classificazione funzionale delle strade in progetto, si raccomanda di avviare un percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti alla loro gestione.
c	24	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Le opere in progetto si sviluppano per lunghe tratte in affiancamento alla linea esistente, e per altre in affiancamento ad altre infrastrutture lineari. Si ritiene indispensabile integrare le documentazioni progettuali con uno specifico documento che evidenzi le eventuali criticità che hanno interessato dette infrastrutture nel tempo, descrivendo eventuali e connessi interventi di manutenzione svolti sull'infrastruttura. Questa analisi critica dei dati storici relativi alle criticità ed esigenze di manutenzione delle infrastrutture esistenti deve attenersi specificamente alle criticità geomorfologiche (frane e alluvioni), idrogeologiche, geotecniche e sismiche. Le eventuali criticità rilevate devono trovare riscontro negli indirizzi progettuali.
c	25	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si ritiene necessario che sia redatto uno specifico documento, corredato da necessarie cartografie di dettaglio e profili illustrativi redatti a norma NTC 2018 e connessa circolare esplicativa, che illustri le eventuali potenziali interazioni o dimostri l'assenza di criticità per quanto attiene alle interferenze con le conoidi detritiche e con i fenomeni di instabilità di versante riconosciuti nella cartografia geologica (es: progressiva 1+420 della tratta Manoppello - Scafa (lotto 2), evidenziando gli eventuali elementi di incertezza che dovranno essere approfonditi in sede di progetto definitivo esecutivo.
c	26	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZION E	Si ritiene necessario che sia redatto uno specifico documento che fornisca una descrizione di maggior dettaglio delle condizioni di falda lungo il tracciato, nonché escluda significative interferenze delle opere di progetto con le falde e, in particolare con quelle captate o di rilievo ambientale.
c	27	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZION E	Considerate anche le significative eteropie e variazioni stratigrafiche, si ritiene necessario approfondire le connesse incertezze sugli assetti geologici, geologico-applicativo e, conseguentemente anche geotecnico, e le eventuali loro ricadute sulle previsioni progettuali.
c	28	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Si ritiene opportuno un documento che dia evidenza di tutte le eventuali incertezze di carattere geologico e geologico applicativo che riguardano il progetto e che possono avere influenza sulla realizzazione dell'opera e sui tempi esecutivi e di cui l'appaltatore dovrà farsi carico, sia in termini di approfondimenti da sviluppare in sede di Progetto Definitivo-Esecutivo, che in termini di potenziali problematiche esecutive.
c	29	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESC RIZIONE	Verificare che gli approfondimenti richiesti vengano effettivamente condotti nella fase di arricchimento del PTFE, e non in quelle successive.
c	30	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	I dati pluviometrici ed idrometrici vanno aggiornati con le tutte le registrazioni disponibili anche se non ancora elaborate dall'ARPA al fine di determinare nel più corretto dei modi gli eventi di progetto. Tale fatto, assieme a quello successivamente citato e relativo ai cambiamenti climatici, influenza in particolare la previsione delle portate dei bacini minori, che deve essere rivista adottando modelli idrologici coerenti con le dimensioni dei bacini analizzati, evitando di utilizzare tecniche quali il VAPI proposte per analisi a scala geografica più estesa.
c	31	C.S.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Pur essendo stati considerati i potenziali effetti dei cambiamenti climatici sulle precipitazioni, non sono state valutate le variazioni delle portate di progetto e come questo influenzi il dimensionamento delle opere.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	32	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Le portate assunte per il dimensionamento delle opere provvisorie relative all'attraversamento del fiume Pescara appaiono non adeguate e il calcolo riportato nell'Annesso 7 deve essere rivisto, risultando incongruente con quanto riportato nella Relazione Idrologica e conducendo ad un risultato che sembra essere comunque fortemente sottostimato.
c	33	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Deve essere sviluppato in dettaglio un approfondimento relativo agli aspetti idrologici ed idraulici del fosso Taverna (tombino IN01) valutando se al posto del tombino sia opportuno inserire un ponte considerata la pericolosità idraulica del contesto attraversato.
c	34	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Deve essere dimostrata la necessità di non inserire appropriati attraversamenti faunistici, anche sulla base di valutazioni ambientali/economiche per prevedano la modifica del plano-profilo di progetto.
c	35	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	L'attraversamento del torrente Fossatello riveste particolari criticità e va attentamente rivalutato. Come segnalato nella stessa "Relazione interferenze idrauliche minori e compatibilità idraulica", la quota dell'energia tende a lambire l'intradosso del ponte in progetto. Si fa notare che dalla stessa relazione si vede chiaramente come la corrente manifesti spiccata instabilità nell'attraversare i tre manufatti (ponte stradale, nuovo ponte ferroviario e ponticello da monte a valle) passando da lenta a veloce e viceversa più volte. La realizzazione del nuovo ponte ferroviario non può in questa situazione prescindere da interventi sui manufatti esistenti a monte e a valle che devono essere quantomeno previsti e analizzati nell'ipotesi auspicabile di un loro adeguamento.
c	36	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	L'analisi degli aspetti morfologici e di trasporto solido è da sviluppare per dimostrare la validità delle scelte progettuali operate in corrispondenza in particolare degli attraversamenti del fiume Pescara.
c	37	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Per il viadotto VI23 la sponda lato Scafa è in evidenti condizioni di instabilità che prelude a un probabile fenomeno erosivo. Nulla quindi preclude che sia pienamente interessata la pila lato Scafa che sorregge luci di 25 m. Al di là del fatto che la stessa pila è già attualmente interessata dal profilo liquido per Tr=200 anni, appare chiaro come lato Scafa l'interasse fra le pile non rispetti le NTC2018, dovendo di conseguenza modificare la scelta progettuale. Le fondamenta delle pile dovranno essere adeguatamente approfondite anche alla luce delle necessarie verifiche morfologiche.
c	38	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Sono attentamente da valutare le protezioni all'imbocco e allo sbocco degli attraversamenti, così come i materiali utilizzati per il rivestimento delle parti esposte alla corrente, per le elevate velocità che si instaurano e la probabile presenza di trasporto solido.
c	39	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Tutti i tombini e i manufatti idraulici, presenti a livello di elaborati grafici, devono essere oggetto di dimensionamento idraulico, coerentemente con quanto previsto dalla circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2019.
c	40	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Va sviluppato il dimensionamento idrologico-idraulico dei sistemi di drenaggio dei sottovia/sottopassi, come pure delle piattaforme ferroviarie e stradali
c	41	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	campagna di indagini conoscitive delle varie parti d'opera costituenti gli immobili - predisposizione rilievi geometrici e strutturali degli immobili - predisposizione controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
c	42	C.S.LL.PP.	Parere n. 01/2021 del 22.12.2021	RACCOMANDAZIONI	Si raccomanda la puntuale individuazione delle attività soggette ai controlli dei Vigili del fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011 nonché l'implementazione delle procedure di prevenzione incendi previste dal predetto D.P.R.. Inoltre, si raccomanda il rispetto delle specifiche misure per le attività per le quali è prevista una determinata disposizione tecnica di prevenzione incendi (trasformatori con isolamento in olio minerale, gruppi elettrogeni, ecc.). Si raccomanda inoltre di specificare non solo la tipologia funzionale degli impianti ma anche gli obiettivi che il loro dimensionamento deve raggiungere.
c	43	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	In relazione alla gestione della viabilità durante la fase esecutiva, si raccomanda di avviare un percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti.

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
 Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	44	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce delle prescrizioni di cui al presente documento
c	45	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Dall'esame del Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili (Parte II Sez. 1 "Bonifica ordigni bellici") ed delle Prime indicazioni per il piano di sicurezza e coordinamento (IA97-00-R-72-PU-SZ0004-001-B) si evince che le prescrizioni indicate non sono pienamente aderenti ai contenuti della vigente Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020 che costituisce normativa di riferimento per le attività tecnico-amministrative inerenti la Bonifica Sistemica Terrestre (BST). In relazione a quanto precede, si raccomanda di adeguare gli elaborati di progetto nel senso suindicato. Ciò, a premessa della definizione di dettaglio degli interventi di bonifica superficiale e profonda che verrà effettuata nella successiva fase progettuale.
c	46	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Verificare l'applicazione della Circolare 28 maggio 2014 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
c	47	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Allegare al PFTE un capitolato informativo (linee guida PFTE par. 3.2.11 e art. 7 c. 1 DM560/2017) prima della gara in linea con quanto riportato nell'Annesso 9 alle integrazioni richieste Istituire una struttura di riferimento e un piano per la gestione dei rischi conforme alla UNI ISO 31000
c	48	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Inserire fra i criteri per l'OEPV per i successivi livelli di progettazione e dei relativi lavori, l'assegnazione di un punteggio premiale per l'uso dei metodi e strumenti elettronici specifici (rif. Art. 7-bis DM560/2017) Adottare un documento per la registrazione dei rischi e un set di azioni da adottare per la loro gestione.
c	49	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Identificare i rischi che si intendono trasferire sull'appaltatore e solo successivamente inserire clausole specifiche nello schema di convenzione. Inserire nella gestione del progetto un'attività specifica di gestione degli stakeholders

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

c	50	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Il progetto dovrà sviluppare i contenuti delle azioni "verdi" per far fronte ai cambiamenti climatici indicate nello SIA. Devono essere implementati i principi di sostenibilità anche nel piano di manutenzione dell'opera
c	51	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Verificare ed adeguare a linee d'azione e regole ambientali i capitolati indicando le modalità di verifica e controllo
c	52	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Considerare misure mitigative nell'ambito dell'analisi di sostenibilità, rendendo tuttavia coerenti i contenuti con i vincoli di natura ambientale e sociale-insediativa e con l'obiettivo della DSNH.
c	53	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Sviluppare il progetto delle barriere antirumore anche al fine di integrarle, per quanto possibile, nell'ambiente circostante.
c	54	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Dovrà essere ottemperata la richiesta di integrazioni così come meglio sopra specificato al paragrafo 2.6.1 del presente parere e dovrà essere conformata la relazione paesaggistica a quanto stabilito dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005; dovrà essere dimostrata la compatibilità ambientale dell'opera con particolare riferimento alla componente del patrimonio culturale; dovranno essere recepite le eventuali condizioni ambientali dettate nel parere di VIA e delle relative autorizzazioni.  Si fa presente che, nell'ambito del procedimento di VIA è previsto che possano essere dettate condizioni ambientali anche in merito alla necessità di apportare integrazioni e modificazioni al progetto. Tali condizioni, nel rispetto delle quali è stabilita la compatibilità ambientale dell'opera, dovranno essere ottemperate dal proponente, alcune delle quali già in fase di progettazione e predisposizione del progetto per le successive valutazione e/o approvazione.

c	55	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	La installazione dei dossi artificiali dovrà essere conforme ai dettami dell'art. 179 del D.P.R. n. 495/1992 recante il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" e, in particolare, con riferimento a quanto progettato in fase di PFTE, al comma 6, in relazione alle velocità di progetto delle viabilità interessate.
c	56	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Eseguire sondaggi in corrispondenza di alcune importanti opere d'arte che ne sono carenti (es: viadotto VI 21), e integrare le indagini geofisiche eseguendo almeno una prova down-hole per ciascun ponte/viadotto del lotto. - Valutare in modo più dettagliato, con l'esecuzione di prove in posto, la rigidità dei terreni e le condizioni di drenaggio verticale/orizzontale, al fine di calibrare modelli di calcolo maggiormente accurati nelle zone dove è previsto l'uso delle colonne di ghiaia, per evitare un sovradimensionamento del sistema di miglioramento del terreno. - Differenziare e dimensionare le fondazioni profonde dei viadotti sulla scorta delle condizioni stratigrafiche rinvenute – o interpolate – in corrispondenza di ciascuna pila. - Approfondire il dimensionamento delle opere provvisorie dei viadotti al fine di ridurre costi e tempi di realizzazione. - Rivedere la modellazione dei "pozzi" di fondazione dei viadotti, verificandoli come gruppi di pali ai sensi delle NTC 2018. - Approfondire Indagini e definizione delle opere di sostegno e di fondazione relative al tratto a mezza costa del RI23.
c	57	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+
c	58	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+
c	59	C.S.I.L.L.P.P.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
 Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	60	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+
c	61	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+
c	62	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Prescrizione/osservazione recepita negli elaborati del PFTE+
c	63	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Adozione della classe d'uso IV per tutte le opere ferroviarie del lotto
c	64	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Cura nella valutazione dei costi sulla base dei calcoli strutturali e dei computi metrici più accurati, come specificato dal Soggetto richiedente
c	65	C.S.I.L.L.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	eventuale approfondimento campagna di indagini - controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
 Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	66	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Redazione studio/analisi di impatto sulla viabilità e sul traffico generato dalla presenza del cantiere.
c	67	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Mantenimento percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti in materia di gestione della viabilità.
c	68	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	verificare ed aggiornare, se del caso, le ditte oggetto di espropriazione, occupazione temporanea etc, alla luce di eventuali nuove circostanze al momento non note che possano avere riverbero sugli aspetti espropriativi
c	69	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Sviluppare la successiva progettazione con l'utilizzo di metodi e strumenti di modellazione informativi di cui al DM 560/17 e 312/21 in conformità a quanto previsto nell'Annesso 9 e all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 Effettuare analisi TIPO PERT per l'identificazione delle attività e dei cammini critici
c	70	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Prevedere nella elaborazione del quadro economico finale somme a disposizione per il trattamento dei rischi e per la gestione dei rischi residui in modo congruo con le analisi e le valutazioni di rischio prescritte
c	71	C.S.II.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Determinare l'entità degli accantonamenti/imprevisti in base a procedure quali-quantitative di valutazione dei rischi

PRESCRIZIONI IN FASE REALIZZATIVA					
c	72	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Prevedere nel progetto esecutivo un'ulteriore verifica ACB e degli impatti socioeconomici ed ambientali Verificare nella fase di cantiere che il settore produttore prevalente sia quello delle "costruzioni" (nella misura pari a circa il 60%). Correlare i settori dei "Prodotti tecnologici" (nella misura di circa il 30%) e dei servizi ad alta professionalità (pari a circa il 10%), beneficiari dell'immissione esogena dell'investimento.
c	73	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Verificare nella fase di esercizio il settore rappresentativo del progetto presente nella SAM è: "R&I", "Impianti Tecnologici" e "Costruzioni"; poiché quest'ultimo diventa "settore proprietario", nel quale è rappresentabile la spesa attivata a regime e a partire da esso è possibile misurare anche gli effetti economici da essa riproducibili annualmente, per effetto della struttura di tipo aziendale e gestore della rete policentrica delle Istituzioni coinvolte
c	74	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Eseguire il controllo e monitoraggio delle azioni "soft" per far fronte ai cambiamenti climatici indicate nello SIA e monitorare il raggiungimento del target di riduzione dell'impronta carbonica definito nel PFTE adeguato prima dell'affidamento Dovrà inoltre essere dato riscontro delle reali modalità di utilizzo dei materiali in termini di attuazione dei principi di economia circolare (bilanci effettivi del riutilizzo del materiale scavato). Esplicitare il richiamo a progetto di circular economy e monitoraggio CFP.
c	75	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Si raccomanda il controllo dell'attuazione delle indicazioni formulate nei capitolati a linee d'azione e regole ambientali in particolare per le forniture dei materiali da costruzione e i macchinari da impiegare per le realizzazioni
c	76	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Considerare misure mitigative nell'ambito dell'analisi di sostenibilità, rendendo tuttavia coerenti i contenuti con i vincoli di natura ambientale e sociale-insediativa e con l'obiettivo della DSNH. Mantenere attivo il dialogo con le cittadinanze

c	77	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Coinvolgere le Autorità Locali in un processo conoscitivo e di condivisione delle soluzioni di integrazione paesaggistica adottate per le barriere antirumore
c	78	C.S.LL.PP. PRESCRIZIONI MINISTERO DELLA CULTURA	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Dovranno essere recepite le eventuali condizioni ambientali dettate nel parere di VIA e nelle relative autorizzazioni e valutazioni
c	79	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Durante la perforazione dei pali di fondazione dei viadotti, verificare la quota e la consistenza della formazione di base (unità litologica AM) al fine di ottimizzare le lunghezze dei pali.
c	80	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
c	81	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Monitoraggio effetti generati sulla viabilità e sul traffico durante la fase esecutiva.
c	82	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Mantenimento percorso di interlocuzione e condivisione con le istituzioni territorialmente e funzionalmente competenti in materia di gestione della viabilità.
c	83	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	A premessa della fase di esecuzione si suggerisce di promuovere una riunione di coordinamento con il 10° Reparto Infrastrutture dell'Esercito (competente per territorio ai sensi della Direttiva GEN-BST 001 ed. 2020).

Raddoppio Roma Pescara: tratta Manoppello - Scafa (Lotto 2)  
Progetto di fattibilità Tecnico ed Economica Arricchito

c	84	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	In esecuzione utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui al DM 560/17 e 312/21 e all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016
c	85	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONI	Attivare un monitoraggio specifico delle attività ritenute critiche ai fini del rispetto dei tempi e definizione di milestones intermedi per il loro monitoraggio
c	86	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Documentare e tenere sotto controllo tutti i rischi individuati nella fase di pianificazione

PRESCRIZIONI IN FASE GESTIONALE					
c	87	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	RACCOMANDAZIONE	Introdurre nel sistema di controllo e gestione idonei indicatori per il controllo della Carbon Footprint della manutenzione dell'opera
c	88	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	OSSERVAZIONE SUGGERIMENTI	Mantenere attiva la rilevazione del CarbonFoot Print
c	89	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	controllo strumentale per immobili valutati a maggior rischio di stabilità
c	90	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Monitoraggio delle correnti vaganti e della protezione di impianti e strutture dalla corrosione, anche con riferimento alle opere terze preesistenti in prossimità alla linea ferroviaria.
c	91	C.S.LL.PP.	Parere n. 03/2021 del 08.02.2022	PRESCRIZIONE	Nella gestione utilizzare metodi e strumenti di modellazione informativa di cui al DM 560/17 e 312/21 e all'art. 23 c. 1 lettera h) del D.Lgs. 50/2016 e al DM 560/17 e smi